

Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 02\B1 – Fisica Sperimentale della Materia - presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli studi di Catania, bandito con D.R. n. 38 del 8 Gennaio 2018.

**Verbale n.1
(predeterminazione criteri)**

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CATANIA AREA GESTIONE AMM.VA PERSONALE	
Anno <u>2018</u>	Titolo <u>VII</u> Classe <u>1</u>
N° <u>59150</u>	<u>4/5/2018</u>

Il giorno 3 Maggio 2018 alle ore 15.00 si riunisce, per via telematica, la commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), della legge 30.12.2010, n. 240, presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 02\B1 – Fisica Sperimentale della Materia, bandito con D.R. n. 38 del 8 Gennaio 2018.

La commissione, nominata con D.R 1292 del 6 Aprile 2018 risulta composta da:

prof. Francesco Priolo, ordinario in servizio presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli Studi di Catania;

prof. Stefano Ossicini, ordinario in servizio presso il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia;

prof. Pasqualino Maddalena, ordinario in servizio presso il Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini" dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";

Verificata la presenza contemporanea di tutti i membri componenti in collegamento telematico, come da dichiarazioni allegate al presente verbale, la commissione preliminarmente procede alla nomina del presidente e del segretario, rispettivamente nella persona del prof. Stefano Ossicini e del prof. Francesco Priolo.

I membri della commissione dichiarano di non avere tra loro alcuna relazione di parentela o di affinità, fino al IV grado incluso.

I suddetti, preliminarmente, in adempimento della disposizione di cui all'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012, rendono, ai sensi del d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i, dichiarazione sostitutiva attestante "*di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale*". (Allegati 1, 2 e 3 - dichiarazioni)

La commissione dichiara che si atterrà a quanto previsto dal "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 30 dicembre 2010", emanato con D.R. 3311 del 5.7.2011, modificato con D.D.R.R. 3684 del 5.8.2011, n. 1894 del 2.5.2014 e n. 1968 dell'1.6.2017 e dal bando della presente selezione pubblica.

Preliminarmente, la commissione prende atto che il numero dei candidati alla presente selezione, così come comunicato dall'ufficio competente, è superiore alle sei unità.

Pertanto, secondo quanto stabilito dall'art. 7 del citato Regolamento di Ateneo, nonché dall'art. 6 del bando di selezione, la presente procedura si svolgerà secondo le seguenti modalità:

a. valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura pari al 10% del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

- b. attribuzione, a seguito della discussione, di un punteggio ai titoli (ivi compreso il titolo di dottore di ricerca, o titolo equivalente) e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, secondo i seguenti parametri:
- titoli: fino ad un massimo di punti 30;
 - pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 70.

Il candidato dovrà, altresì, superare una prova orale tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese richiesta dal bando di selezione. Detta prova avverrà contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

La commissione predetermina in dettaglio i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare comparativa dei candidati, utilizzando i parametri e i criteri di cui al D.M. 243/2011.

In particolare, la valutazione comparativa dei titoli sarà effettuata sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (ivi compresa attività didattica in Scuole nazionali o internazionali di rilievo nel settore);
- c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d. partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali (con particolare riferimento alle collaborazioni nazionali e internazionali);
- e. titolarità di brevetti;
- f. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (con particolare riferimento alle relazioni per invito);
- g. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun elemento sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Per quanto attiene alla valutazione delle dodici pubblicazioni, la commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, 5° capoverso, lettera d) del bando di selezione, o, ai sensi dell'art. 6 del bando di selezione, testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sarà presa in considerazione anche in assenza delle superiori condizioni. La commissione giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale del settore (primo, ultimo, corresponding author, o semplice co-autore) dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice valuterà, altresì, la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, con particolare riferimento all'intensità (numero medio di pubblicazioni\anno dalla data di inizio del dottorato di ricerca alla data di scadenza del bando) e alla continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione nel valutare le dodici pubblicazioni si avvarrà anche dei seguenti indici:

1. "impact factor"
2. "impact factor" totale;
3. "impact factor" medio per pubblicazione;
4. numero totale delle citazioni;
5. numero citazioni\anno;
6. eventuali combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Nel caso in cui il/la candidato/a abbia presentato più pubblicazioni rispetto al numero massimo previsto dal bando (dodici) verranno valutate esclusivamente le prime dodici. Per quanto riguarda gli eventuali lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione, con gli altri candidati o con i terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che questi possano essere valutati purché siano rispondenti ai criteri sopra individuati e sia quindi possibile enucleare i contributi personali dei candidati.

A seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni di ciascun candidato, ciascun commissario esprimerà il proprio giudizio individuale e la commissione, quindi, esprimerà il giudizio collegiale. Al termine della valutazione riguardante i singoli candidati ed alla luce dei giudizi espressi per ciascuno di essi, la commissione effettuerà la valutazione comparativa, all'esito della quale indicherà, motivatamente, i candidati da ammettere e quelli da escludere alla discussione pubblica, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.

All'esito della discussione pubblica, la commissione attribuirà, sempre tenendo conto dei criteri e dei parametri di cui al D.M. 243/2011 come sopra precisati, un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentati dai candidati ammessi, utilizzando i seguenti parametri e criteri:

Titoli: fino ad un massimo, complessivo, di punti 30 attribuibili a:

- a. titolo di dottore di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero, fino ad un massimo di punti 3 sulla base dei seguenti criteri: *congruenza con il settore concorsuale del bando, periodo trascorso durante il dottorato in uno stato diverso rispetto alle sedi del dottorato, eventuale lode;*
- b. svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero (ivi compresa attività didattica in Scuole nazionali o internazionali di rilievo nel settore), fino ad un massimo di punti 2, sulla base dei seguenti criteri: *congruenza dell'attività didattica svolta con il settore concorsuale del bando, tipologia di corso o Scuola nel quale è stata svolta;*
- c. documentata attività di formazione (corsi o Scuole seguite) o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino ad un massimo di punti 4 sulla base dei seguenti criteri: *tipologia di formazione o attività svolta (borsista post dottorato, assegnista, ricercatore a tempo determinato, altre tipologie di attività), durata, continuità, congruenza con il settore concorsuale del bando, valutazione dell'attività svolta, prestigio dell'istituzione, prestigio e durata dei corsi o Scuole seguite;*
- d. partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali (con particolare riferimento alle collaborazioni nazionali e internazionali), fino ad un massimo di punti 3 sulla base dei seguenti criteri: *congruenza della ricerca con il settore concorsuale del bando, numero e tipologia di collaborazioni con gruppi di ricerca nazionali e internazionali;*
- e. titolarità di brevetti, fino ad un massimo di punti 2 sulla base dei seguenti criteri: *numero di brevetti, congruenza con il settore concorsuale del bando, tipologia del brevetto;*
- f. partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali, (con particolare riferimento alle relazioni per invito); fino ad un massimo di punti 10, sulla base dei seguenti criteri: *rilevanza del congresso, ruolo – se relazione su invito o orale, congruenza del congresso con il settore concorsuale, numero delle partecipazioni;*
- g. conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, fino ad un massimo di punti 6, sulla base dei seguenti criteri: *congruenza con il settore concorsuale del bando, rilevanza del premio e dell'istituzione conferente il premio stesso, numero;*

Pubblicazioni scientifiche: fino ad un massimo di punti 70.

Preliminarmente, la commissione ribadisce che verranno presi in considerazione esclusivamente pubblicazioni che rispettino quanto previsto all'art. 3, 5° capoverso, lettera d) del bando di selezione, o, ai sensi dell'art. 6 del bando di selezione, testi accettati per la pubblicazione, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Verrà, inoltre, presa in considerazione la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti (*ove tale tesi sia ricompresa nell'elenco delle dodici pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della selezione*). La commissione utilizzerà per l'attribuzione dei punteggi a ciascuna delle pubblicazioni e alla tesi di dottorato presentate dai candidati i criteri già stabiliti nell'ambito della valutazione comparativa preliminare.

In particolare, il punteggio verrà così attribuito:

- a. articoli su riviste internazionali indicizzate: fino ad un massimo di punti 15 per ciascuna pubblicazione
- b. articoli su altre riviste scientifiche nazionali e internazionali, fino a un massimo di punti 2 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- c. monografie: fino ad un massimo di punti 5 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- d. capitoli di libro o atti di convegno, fino a un massimo di punti 2 per ciascuna delle pubblicazioni rientranti nella tipologia;
- e. tesi di dottorato: punti 1;

Qualora la somma finale sui dodici prodotti dovesse superare 70 il punteggio finale verrà considerato pari a 70 punti.

Nel caso in cui il/la candidato/a abbia presentato più pubblicazioni rispetto al numero massimo previsto dal bando (dodici) verranno valutate esclusivamente le prime dodici dell'elenco fornito dal/la candidato/a.

Per quanto riguarda gli eventuali lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione, con gli altri candidati o con i terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la Commissione stabilisce che questi possano essere valutati purché siano rispondenti ai criteri sopra individuati e sia quindi possibile enucleare i contributi personali dei candidati.

La commissione stabilisce che la prova orale, tesa all'accertamento dell'adeguata conoscenza della lingua inglese, si svolgerà eseguendo una *parte della discussione dei titoli e delle pubblicazioni in lingua inglese*. La prova orale sarà giudicata superata o non superata sulla base dei seguenti criteri: *ampiezza del vocabolario, ricchezza sintattica, scorrevolezza.*

La commissione, sulla base dei punteggi attribuiti, all'esito della discussione, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione stessa, individuerà il candidato migliore, che dovrà avere conseguito una valutazione complessiva di almeno settanta (70) punti.

La determinazione di tutti i predetti criteri di valutazione, così come ogni altra decisione, è stata conseguita dalla Commissione all'unanimità.

La commissione si riconvoca il giorno 8 Giugno 2018, per procedere alla valutazione comparativa preliminare dei candidati ai fini dell'ammissione alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica.


La seduta è tolta alle ore 16.00 del giorno 3 maggio 2018.

Il presente verbale, sottoscritto dal prof. Stefano Ossicini, Presidente della commissione, viene inviato ai restanti componenti, affinché provvedano a rilasciare la dichiarazione di adesione.

Il verbale, integrato dalle dichiarazioni rese in adempimento dell'art. 1, comma 46, della legge n. 190/2012 (allegati 1, 2 e 3), nonché dalle dichiarazioni di adesione rese dai singoli componenti (allegati 4 e 5), verrà

trasmesso, a cura del prof. Francesco Priolo, all'ufficio competente perché ne assicuri la pubblicità mediante pubblicazione sul sito web d'Ateneo.

Prof. Stefano Ossicini (Presidente)

Handwritten signature of Stefano Ossicini, consisting of two distinct parts: a stylized 'S' followed by a horizontal line, and a more complex, cursive signature.

Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 02\B1 – Fisica Sperimentale della Materia - presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli studi di Catania, bandito con D.R. n. 38 del 8 Gennaio 2018.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto prof. Francesco Priolo, membro della commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 02\B1 - Fisica Sperimentale della Materia, bandito con D.R. n.38 del 8.1.2018, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della commissione, tenutasi in data 3.5.2018 dalle ore 15.00 alle ore 16.00 In tale riunione, la commissione ha definito:

- a) i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare comparativa dei candidati;
- b) i criteri per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica degli stessi;
- c) le modalità di espletamento e i criteri di valutazione della prova orale, tesa ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma del Prof. Stefano Ossicini, presidente della commissione, che sarà trasmesso all'ufficio competente per i provvedimenti consequenziali.

In fede

Catania, 3 Maggio 2018

FIRMA


Commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti per il settore concorsuale 02\B1 – Fisica Sperimentale della Materia - presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli Studi di Catania, bandito con D.R. n. 38 del 8 Gennaio 2018.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto prof. Pasqualino MADDALENA, membro della commissione giudicatrice della selezione pubblica per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3 lett. a), della legge 30.12.2010, n. 240, presso il dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università degli Studi di Catania, per il settore concorsuale 02\B1 - Fisica Sperimentale della Materia, bandito con D.R. n.38 del 8.1.2018, dichiara di aver partecipato, per via telematica, alla riunione preliminare della commissione, tenutasi in data 3.5.2018 dalle ore 15.00 alle ore 16.00. In tale riunione, la commissione ha definito:

- a) i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare comparativa dei candidati;
- b) i criteri per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni dei candidati ammessi alla discussione, con la commissione, dei titoli e della produzione scientifica degli stessi;
- c) le modalità di espletamento e i criteri di valutazione della prova orale, tesa ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Dichiara, altresì, di concordare con il verbale redatto contestualmente, a firma del Prof. Stefano Ossicini, presidente della commissione, che sarà trasmesso all'ufficio competente per i provvedimenti consequenziali.

In fede

Napoli, 3 Maggio 2018

F I R M A

